



Una mattina un po' nuvolosa ci accompagna, insieme all'eclissi di sole che ha cambiato un po' gli orari della nostra uscita.

Ma ora eccoci al parco, pronti a presentarci sul prato. Io sono Alessandra, e voi?

Quasi tutti conoscete già il Parco, perché c'è chi ci viene con la mamma, con il papà, con i nonni; chi ci fa un pic-nic, chi passeggia per il bosco, chi ci arriva in bici, chi porta i roller o lo skateboard.

Il Parco Nord è un Parco nato anche per questo, per unire la natura, il verde dei prati e del bosco, alla presenza dell'uomo. Venne creato una trentina di anni fa. Qui dove siamo noi per esempio c'erano dei campi e un aeroporto militare. Esattamente 40anni fa (quest'anno è il "compleanno" del Parco) venne deciso che qui sarebbe nato il Parco Nord. Hanno seminato, hanno piantato alberi per creare il bosco (piccoli, alti anche meno di voi, e disposti lungo file ordinate), hanno asfaltato le piste ciclabili, messo le panchine, i tavoli, i cestini, le fontanelle.

In trent'anni il bosco è cresciuto, e anche se l'uomo lo cura, taglia gli alberi malati, piantuma nuovi alberelli, il bosco è anche riuscito a svilupparsi da solo, grazie ai semi che di anno in anno cadono, o arrivano portati dal vento. Ora è un bosco disordinato, che ha attirato molti animali: conigli, diti, ma anche tanti uccellini, le bisce, le lucciole e gli altri insetti.

Mi raccontate che in classe è arrivato uno strano oggetto dal Parco. Prima lo avete toccato senza vederlo, poi grazie alla vista avete fatto ulteriori ipotesi. Infine vi siete aiutati con l'olfatto. Ciascuno a poi disegnato la risposta che pensava fosse corretta.







Il biancospino di Christian e Elena. Non ha un solo tronco e un



Il biancospino di Arianna e Sofia. Le foglie sono di verde scuro, e



Il biancospino di Christian e Elena. Non ha un solo tronco e un



Il biancospino di Christian e Elena.



Il biancospino di Arianna e Sofia.



Il biancospino di Alb e Leo.



La quercia di Francesca, Diego e Daniele.



La quercia di Joshua e Gabriele.



La quercia di Cristiano e Gabriel.



Il sambuco di Giorgia, Asia e Martina.



Il sambuco di Francesca e Donia.

